



un progetto di



comune di trieste

unicef

comitato unicef trieste

a cura di



quarantasette | zeroquattro

3° incontro CCRR Comune di Trieste // 03 febbraio 2016

GRUPPO 1 - Visita alla redazione del quotidiano Il Piccolo

Gli obiettivi specifici del sottogruppo dei rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Trieste che ha visitato la redazione del quotidiano Il Piccolo sono stati:

- esplorazione della possibile collaborazione tra CCRR di Trieste e Il Piccolo e in particolare il ruolo dei rappresentanti CCRR
- diffusione del progetto CCRR alla cittadinanza

Nel corso della visita della sede de Il Piccolo i consiglieri e le consigliere del CCRR hanno:

- esplorato alcuni degli spazi in cui si progetta e realizza un giornale quotidiano
- partecipato a una riunione di redazione

Prendere parte ad una riunione di redazione ha permesso ai ragazzi e alle ragazze di toccare con mano il lavoro svolto dai responsabili delle principali sezioni di un quotidiano al fine di definire la struttura finale da dare al numero che uscirà in stampa nel corso della notte. I ragazzi/e hanno iniziato a conoscere:

- i principi alla base della “costruzione” di un numero di un quotidiano
- le metodologie di lavoro della redazione de Il Piccolo di Trieste

Nello specifico sono stati presi in esame spazi pubblicitari, costruzione della prima pagina, definizione delle sezioni relative a economia, cronaca dall'Istria e parte della cronaca nazionale. Durante la riunione di redazione, i ragazzi/e hanno potuto assistere al lavoro “in rete” tra le diverse redazioni regionali partecipando ad alcuni collegamenti per la definizione di “pezzi” da pubblicare il giorno dopo.

Al momento della visita molti giornalisti erano al lavoro per poter “chiudere” il giornale alle 23.00, in tempo per essere mandato in stampa, non è stato possibile quindi visitare attentamente la sede del giornale. Contestualmente, i ragazzi /e hanno potuto visitare in anteprima un museo interno a Il Piccolo, che a breve aprirà al pubblico.

Possibile collaborazione tra CCRR di Trieste e Il Piccolo

Il vice-direttore del Il Piccolo, alla richiesta espressa dall'assessora Antonella Grim (presente durante la visita) in relazione ad una possibile collaborazione tra i ragazzi/e del CCRR e Il Piccolo, ha subito evidenziato la difficoltà concreta di poter offrire uno spazio fisso sul giornale cartaceo; contestualmente ha suggerito le opportunità offerte dalla rete, in particolare dalla versione on-line della testata che oltre agli articoli di redazione offre spazio a molti blog. Il vice-

direttore ha ipotizzato la possibile creazione di un blog interamente dedicato al CCRR, specificando che la presa in carico di un blog sul Piccolo on-line deve essere un impegno di lavoro continuativo e costante, nonostante non necessiti della regolarità degli articoli di redazione.

A fine visita, i consiglieri e le consigliere del CCRR sono rimasti nella stanza-museo per valutare assieme le attività svolte nel corso del pomeriggio e le possibilità di sviluppo future.

A fronte dell'opportunità di sviluppare un blog del CCRR collegato alla testata on-line del Il Piccolo, i consiglieri/e hanno espresso pareri favorevoli anche se l'obiettivo finale della collaborazione, dicono, dovrebbe restare quello di ottenere uno spazio dedicato sulla testata cartacea. Nel corso di un breve brainstorming, i consiglieri/e hanno valutato possibili argomenti di loro competenza da sviluppare nel blog:

- recensioni di film
- indicazioni di cantanti, gruppi musicali
- suggerimenti su sport/attività da praticare
- pagina umoristica con barzellette
- strisce a fumetti
- racconti brevi

Nel complesso, il blog on-line viene valutato positivamente per la possibilità di poter utilizzare i colori e non solo il bianco e nero della versione cartacea della testata e per la possibilità di mettere link che permettano di ascoltare le canzoni suggerite.

[Il ruolo di rappresentanti e il legame con il resto della classe, con l'Istituto Comprensivo/scuola di appartenenza](#)

Assieme ai ragazzi/e abbiamo ragionato sull'importanza del coinvolgimento del resto della classe e della scuola di appartenenza al fine di rendere continuativo il blog, di avere sempre nuove notizie, informazioni, curiosità.

Abbiamo pensato come prima azione ad un sondaggio in classe per verificare la disponibilità dei compagni a prendere parte al progetto. Le domande da fare in classe verranno postate a breve su Edmodo.

[Diffusione del progetto CCRR alla cittadinanza](#)

A conclusione della visita a Il Piccolo sono stati lasciati dei "segni" del passaggio del CCRR, volti a stimolare curiosità prima e partecipazione poi da parte della cittadinanza. Sugli alberi fuori dalla sede de Il Piccolo sono stati affissi dei biglietti che stimolano alla riflessione e alla presa in carico di alcune problematiche cittadine da parte degli abitanti tutti e sul marciapiede e strisce pedonali sono stati realizzati degli stencil con raffigurata una lampadina, che rappresenta il logo del progetto.

GRUPPO 2 - Visita all'Emeroteca e allo spazio adiacente di Piazza Hortis

Gli obiettivi della visita erano

- pensare ad una riqualificazione della piazza attraverso l'incentivazione di attività volte a tutta la cittadinanza;
- valutare la possibilità di agganciare un'eventuale rigenerazione della piazza ai servizi offerti dall'emerooteca.

Sopralluogo di piazza Hortis

Il sottogruppo dei consiglieri/e del CCRR hanno effettuato un primo sopralluogo in Piazza Hortis. Muniti di macchina fotografica e registratore hanno fatto emergere, attraverso un'attenta osservazione del territorio, criticità e positività del luogo.

Hanno da subito notato che la piazza si trova in una zona centrale di Trieste, sulla quale si affacciano alcuni edifici di interesse come l'Emeroteca e l'Istituto Nautico; a pochi passi da piazza Hortis ci sono inoltre la Biblioteca comunale, la Biblioteca statale e il Museo Revoltella. Nonostante la piazza si trovi al centro di una rete culturale di luoghi ben avviati, è però poco popolata.

Hanno quindi deciso di intervistare alcuni passanti: hanno chiesto informazioni sulle attività svolte nel rione ad alcuni studenti del Nautico che hanno confermato la scarsa vitalità di piazza Hortis. Hanno poi fatto alcune domande ad un paio di passanti e ad un commerciante della zona che hanno confermato le impressioni raccolte fino a quel momento: una piazza molto bella ma ben poco utilizzata.

Le criticità individuate dai consiglieri/e del CCRR sono state:

- Lavori in corso lungo i lati della piazza che stentano a terminare
- Poca manutenzione
- Terriccio poco favorevole a biciclette e skateboard
- Pochi cestini
- Poche panchine

Sono quindi giunti alla conclusione che, se da una parte la piazza rappresenta uno spazio verde e ampio e accoglie strutture funzionali come giochi per bambini e posteggi per le biciclette, risulta un luogo di passaggio non in grado di attrarre la cittadinanza.

Visita all'Emeroteca

I consiglieri/e hanno quindi incontrato la responsabile dell'Emeroteca Mavis Toffoletto che ha loro illustrato le attività e i servizi offerti.

Hanno visitato la sala, incontrato e parlato con alcuni fruitori dell'Emeroteca e osservato le collezioni di periodici che il comune mette gratuitamente a disposizione.

Hanno scoperto che lo spazio viene utilizzato anche dagli studenti come aula studio e che in estate l'emerooteca mette a disposizione alcuni tavoli esterni dove poter leggere e sfogliare i giornali.

Conclusioni

I ragazzi e le ragazze del CCRR hanno stabilito che ci sono i margini per una riqualificazione di piazza Hortis, con il coinvolgimento dell'Emeroteca, e hanno stilato un primo elenco di possibili attività:

- Concerti e spettacoli teatrali
- Letture pubbliche all'aperto
- Biblioteca a cielo aperto
- Festa del libro
- Open day delle scuole (in particolare dell'Istituto Nautico)
- Presentazione di associazioni sportive

Alla fine del pomeriggio hanno lasciato in alcuni punti della piazza e all'interno dell'Emeroteca il logo del CCRR a testimonianza del proprio passaggio.

Lo stesso logo è stato anche disegnato all'entrata del palazzo dell'Emeroteca.

GRUPPO 3 - Visita al Parco San Giovanni e alla sede di Radio Fragola

Gli obiettivi specifici del sottogruppo dei rappresentanti del CCRR sono stati:

- esplorare Parco San Giovanni e comprenderne caratteristiche e peculiarità storico-sociali;
- visitare la sede di Radio Fragola, comprendere il funzionamento di un'emittente radiofonica e capire il lavoro di chi "fa la radio";
- discutere con la redazione della Radio la possibilità di realizzare una serie di programmi a cura dei bambini/e, ragazzi/e della città;
- diffusione del progetto CCRR alla cittadinanza.

Basaglia, Parco San Giovanni e il Posto delle Fragole

I membri del gruppo si sono riuniti al "Posto delle fragole", storico bar nato all'interno di Parco San Giovanni e segno tangibile degli effetti della riforma basagliana. Dopo aver ordinato caffelatte e the, c'è stato modo di raccontare brevemente ai ragazzi presenti la storia di quel luogo. Successivamente, dopo aver ricercato su internet alcune informazioni relative a radio

Fragola, si è svolto un breve brainstorming in cui si sono discusse le proposte da fare alla redazione della radio.

Le proposte emerse sono state:

- realizzazione periodica di un notiziario curato dai ragazzi/e e rivolto a tutta la cittadinanza. All'interno del notiziario troverebbero spazio: commenti ai più importanti fatti di attualità dal punto di vista dei ragazzi/e; servizi sugli eventi culturali rivolti ai giovani; servizi di inviati durante eventi sportivi o di spettacolo;
- realizzazione di una trasmissione musicale a cura dei ragazzi/e;
- realizzazione di un programma dedicato al cinema, in cui chiacchierare, anche con il pubblico da casa, dei film appena usciti e in cui proporre visioni di film vecchi;
- realizzazione di un programma dedicato allo sport.

Finito il brainstorming i consiglieri presenti hanno lasciato all'interno del bar alcuni cartellini con la dicitura "siamo stati qui" e il logo del CCRR.

All'esterno, su una colonna, hanno dipinto il logo del Consiglio servendosi dello stencil.

Breve visita a Parco San Giovanni

Usciti dal "Posto delle Fragole" i consiglieri hanno avuto modo di compiere una breve passeggiata per il parco, comprendendone la complessità e le funzioni, notando la presenza di molti edifici diversi dedicati a servizi ospedalieri, all'Università e al teatro.

Visita alla redazione di Radio fragola

I ragazzi sono stati accolti da Francesco, uno dei redattori e curatori della radio, che si è dimostrato estremamente disponibile nel far visitare tutti gli spazi di cui è composta la radio (redazione, sala per le dirette, regia, sala di registrazione, sala per il controllo automatico delle messe in onda, sala di montaggio, magazzino e server). Francesco ha spiegato il funzionamento dei computer, dei microfoni, dei mixer, illustrando quali sono le principali "fasi" che portano alla realizzazione di un programma radiofonico: confronto sui temi da trattare e sugli ospiti da invitare; lavoro di scrittura in redazione; diretta; registrazione di interviste con ospiti in studio; lancio dei brani musicali ecc.

Dopo la visita i consiglieri si sono accomodati in redazione insieme a Francesco, spiegando il funzionamento del CCRR e illustrando le proposte emerse precedentemente.

Francesco ha subito accolto le proposte emerse, sottolineando il fatto che Radio Fragola non è una radio commerciale, ma una radio sociale e di comunità, che favorisce il coinvolgimento in tutte le fasi realizzative di volontari che vogliono fare radio per passione senza essere professionisti. Durante le trasmissioni di Radio Fragola – che fa parte del Network di Radio Popolare – possono prendere voce rappresentanti delle associazioni cittadine, di giovani e studenti, appassionati di musica o di cultura o tutti coloro che hanno voglia di mettersi in gioco.

Questo approccio è sembrato coincidere perfettamente con le idee che i consiglieri si erano fatti relativamente alla radio nel momento in cui l'avevano individuata come un "bene comune".

Le proposte avanzate dai consiglieri sono state interamente accolte da Francesco, che però a proposto di raccoglierle all'interno di un programma-contenitore che potrà essere completamente gestito dai ragazzi/e, con il supporto della redazione.

Durata, contenuti e modalità di lavoro potranno essere definite dal CCRR, in accordo con la radio.

Francesco si è reso disponibile a garantire la dovuta "formazione" a chi deciderà di partecipare. Si è anche ribadita la necessità di prendere questo impegno con estrema serietà, per garantire continuità e fidelizzare il pubblico.

A tal proposito il gruppo si è reso conto della necessità di elaborare strategie di lavoro che possano coinvolgere un ampio numero di studenti e studentesse, a seconda degli interessi e delle competenze, con l'obiettivo di non far ricadere un impegno eccessivo su poche persone e, al contempo, dando a tanti la possibilità di mettersi in gioco e di esprimersi.

Si è discusso della possibilità di creare una piccola "redazione", autonoma ma che dialoghi con quella dei "grandi", una redazione non fissa ma flessibile, che garantisca continuità ma anche un ricambio continuo.

Su queste questioni, oltre che sulla tipologia dei programmi e sui contenuti il gruppo discuterà nelle prossime riunioni del CCRR.

Promozione del CCRR e del World Caffè

Alla conclusione dell'incontro i ragazzi hanno proposto a Francesco di presentare il CCRR alla radio. Francesco ha accolto di buon grado l'idea, promettendo un'ospitata nella trasmissione del mattino. Inoltre, il rappresentante della radio ha proposto ai consiglieri di registrare un breve spot promozionale dell'evento "World Caffè" che si terrà a inizio marzo.

Prima di andar via, i ragazzi hanno potuto dipingere il logo del Consiglio su una parete, proprio sotto al logo della radio.

Gruppo 4 - Visita ai giardini di borgo San Sergio e alla biblioteca comunale Stelio Mattioni

Durante l'attività condotta nel precedente incontro, in cui era stato approfondito il concetto di beni comuni attraverso esempi concreti della città, il gruppo di lavoro aveva individuato come area di intervento le due aree verdi di Borgo San Sergio.

In quell'occasione era stato infatti denunciato lo stato di degrado e di abbandono dei giardini di questa zona ed erano state avanzate proposte di miglioramento attraverso alcune attività ludico-didattiche (es. contest musicali/lezioni di musica all'aperto).

Scopo dell'uscita era dunque documentare lo stato in cui versano questi giardini, anche attraverso fotografie e filmati, e rendersi conto della fattibilità dei progetti ipotizzati, nonché verificare la presenza di servizi sul territorio con cui potrebbero realizzarsi forme di collaborazione.

Per questo, oltre alla visita degli spazi verdi, si è deciso di includere nella passeggiata una visita alla biblioteca comunale adiacente agli spazi segnalati.

I ragazzi hanno quindi proceduto con il sopralluogo del primo giardino, quello più piccolo e vicino alla strada, denunciando come esempi di cattiva cura degli spazi e di degrado:

- i graffiti che imbrattano le panchine e i giochi (scivoli, altalene, corde)
- alcuni cedimenti nella pavimentazione
- l'assenza di reti di protezione dalla strada
- la presenza di cassonetti senza alcuna barriera che, quando soffia la bora, facilmente si possono rovesciare
- l'assenza di telecamere di sicurezza da utilizzare contro possibili crimini (di cui però non hanno mai avuto esperienza o sentito notizia)

Inoltre secondo i ragazzi i giochi presenti sono troppo "da bambini" suggerendo di introdurre nuovi giochi.

La fase di analisi è stata anche evidenziata attraverso il gesto simbolico di lasciare una traccia del passaggio dei ragazzi: sono infatti stati apposti degli stencil con il logo del progetto CCRR e sono stati lasciati dei biglietti in cui viene data informazione del progetto chiedendo il contributo dei cittadini a fornire suggerimenti/proposte o segnalare criticità.

In seguito si è passati alla visita del giardino più grande, in cui i ragazzi hanno riscontrato meno problemi iniziando quindi a lavorare sulle proposte, ipotizzando quali attività potrebbero abbellire questi spazi, al di là di un semplice intervento di manutenzione.

I ragazzi, visualizzando la tipologia degli spazi, che presentano diverse panchine e una sorta di teatro naturale, hanno riproposto l'idea di uno spazio per musicisti ma ampliandola e iniziando ad ipotizzare anche iniziative legate alla lettura. Questo ha offerto l'occasione di iniziare a parlare della biblioteca e della possibilità di identificare dei servizi integrati che mettano insieme quanto la biblioteca offre già con ciò che i ragazzi vorrebbero fare nel parco.

In questo modo, raggiungendo la biblioteca, i ragazzi sono stati invitati a pensare a quali domande poter rivolgere al responsabile della struttura per trarre informazioni utili alla loro progettazione.

All'interno della biblioteca c'è stato quindi l'incontro con il bibliotecario che ha risposto alle diverse domande dei ragazzi, relative alle attività esistenti, ai progetti in cantiere, alle debolezze e al contributo che i ragazzi potrebbero apportare attraverso il CCRR.

In particolare ci si è soffermati, da una parte, sulla necessità di pensare a degli strumenti di comunicazione più efficaci dei progetti e delle attività condotte dalla biblioteca, visto che i canali finora utilizzati non si rivelano utili nel mettere al corrente i ragazzi (tutti i ragazzi presenti, pur conoscendo il quartiere, non erano a conoscenza di nessuna delle attività organizzate dalla biblioteca). La proposta per supplire a questo problema è stata la creazione di spazi informativi nelle scuole (bacheche, suggerimenti degli insegnanti, ...) ed eventualmente, l'utilizzo della piattaforma Edmodo in modo che, tra le comunicazioni degli insegnanti, vi sia anche la segnalazione di possibili attività che i ragazzi potrebbero svolgere nelle biblioteche.

Dall'altra parte, visto l'interesse dei ragazzi a rivitalizzare gli spazi verdi con attività nei giardini, è stata proposta una collaborazione affinché la biblioteca sviluppi alcune delle sue attività all'aperto (dal momento che già adesso alcune attività si svolgono nel parcheggio retrostante la struttura).

Dalla discussione con il responsabile sono state tracciate alcune ipotesi:

- incontri con gli autori nel parco (in cui i ragazzi partecipano alla selezione degli autori da invitare)
- reading nei giardini
- incontri con personaggi sportivi della città che portino la loro testimonianza di lettori (condividendo con i ragazzi i libri che hanno segnato la loro crescita)

Al termine dell'incontro, i consiglieri hanno visitato gli spazi della biblioteca (interni ed esterni) approfondendo i servizi messi a disposizione.